

11730

Printed in Italy

Prof. CARLO EMERY

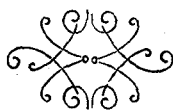
1922
W.L. Brown, Jr.
COLLECTION

Le specie americane del genere *Melophorus* (*Lasiophanes*)



NOTA

letta alla R. Accademia delle Scienze dell'Istituto di Bologna
nella Sessione del 12 Febbraio 1922.



BOLOGNA

INDUSTRIE GRAFICHE ITALIANE

—
1922

Estratto dal *Rendiconto delle sessioni della R. Accademia delle Scienze
dell' Istituto di Bologna.* — Anno accademico 1921-22.

Classe di Scienze Fisiche — Sezione di Scienze Naturali.



Elenco delle specie.

- bruchi*, Forel (1915), Bull. Soc. Vaud. **50**, p. 361,
♀ (*Prenolepis*).
Santschi (1920), Ann. Soc. Ent. Fr. **88**,
pag. 383.
- hoffmanni*, Forel (1903), Ann. Soc. Ent. Belg. **47**,
pag. 266, ♀.
- nigriventris*, Spinola (1851), ♀ ♀ ♂ (*Formica*).
Emery (1895) Actes. Soc. Sc. Chili, **5**, p. 16.
- atriventris*, F. Smith (1858).
- dichrous*, Roger (1863).
- perplexus*, Santschi (1920), Ann. Soc. Ent. Fr. **88**,
p. 384, ♀.

picinus, Roger (1863) ♀ (*Lasius*).

Emery (1895), Actes Soc. Sc. Chili, 5, p. 17.

var. *bidens*, Emery (1895) ibid. p. 17. ♀ ♀ ♂.

pilosulus, Emery n. sp. ♀.

sanberi, Forel (1904) Hamburg Magalhaensische

Sammelr. p. 4, ♀ ♀ ♂.

uxorius, Emery n. sp. ♀.

valdiviensis, Forel (1904) Hamb. Magalh. Sam-

melr. p. 6, ♀.

Per le indicazioni bibliografiche anteriori al 1893, mi riferisco al Catalogus Hymenopterorum del Dalla Torre.

I *M. sauberi* e *bruchi* sono della Patagonia, tutti gli altri abitano il Cile.

Tabella analitica per la determinazione delle operaie e delle femmine

- | | | | |
|---|---|---|--|
| 1 | } | Clipeo debolmente carenato o senza carena, non acuminato nel mezzo del suo margine anteriore. — 2. | |
| | | Clipeo fortemente carenato; la carena raggiunge il margine anteriore che è più o meno acuminato nel mezzo. — 5. | |
| 2 | } | Gastro nero; resto del corpo giallo rossiccio (nella ♀, macchiate di bruno). — 3. | |
| | | Colore bruno uniforme. — 4. | |
| 3 | } | Articoli 2. ^o e seguenti del funicolo non più lunghi che grossi. <i>nigriventris</i> | |
| | | I primi articoli del funicolo più lunghi che grossi; ♀ sola nota. <i>perplexus</i> | |
| 4 | } | Lunghezza della ♀ 2,6--3 mm. <i>valdiviensis</i> | |
| | | Lunghezza della ♀ 7-8 mm. <i>uxorius</i> | |

- 5 } Gastro nero o bruno, resto del corpo giallo (torace macchiato di bruno nella ♀).
hoffmanni
 Colore bruno o giallo uniforme. — 6
- 6 } Tibie e scapi pelosi *pilosulus*
 Tibie, e scapi privi di peli eretti. — 7
- 7 } Antenne gracili, i primi articoli del funicolo distintamente più lunghi che grossi *sauberi*
 Antenne meno gracili, gli articoli del funicolo 3.° e 4.° non più lunghi che grossi. — 8.
- 8 } Capo distintamente più lungo che largo, i contorni laterali poco arcuati; penultimi articoli delle antenne manifestamente allungati *bruchii*
 Capo non più lungo che largo, i contorni laterali più arcuati; penultimi articoli delle antenne non più lunghi che grossi *picinus*

Le tre ultime specie della tabella possono anche, a mio parere, essere considerate come sottospecie del *M. picinus*. La descrizione del Forel del *M. sauberi* fu fatta in comparazione col *M. hoffmanni*, mentre rassomiglia molto più al *M. picinus*.

Il *M. bruchii* è stato descritto dal Forel come *Prenolepis*; ma Santschi ha riconosciuto l'errore generico ed ha anche figurato il gigerio. Nella lista della raccolta di formiche, fatta dal Prof. Silvestri nell'America meridionale (Bull. Soc. Entom. Ital. Vol. 37, p. 184, 1908), ho confuso il *M. bruchii* della Patagonia col *M. picinus* del Cile.

Ho esaminato tutte le forme comprese nella mia lista, eccetto *M. valdiviensis*, che mi è noto soltanto per la brevissima descrizione del Forel.

Descrizione di due specie nuove.

M. (L.) pilosulus n.

Operaia. — Giallo bruno, capo e gastro più scuri, mandibole e zampe più chiare. Tutto il corpo è liscio e lucido; pubescenza pallida, corta e sparsa sul torace, più fitta sui membri, la cui lucentezza è velata dalla pubescenza stessa e dai punti pubigeri; numerosi peli ritti, corti, sottili e pallidi sul corpo ed anche sugli scapi e sulle tibie.

Capo manifestamente più lungo che largo, un poco più stretto d'avanti, contorno laterale meno arcuato che nel *M. picinus*, margine occipitale quasi diritto. Cliepo carenato, acuminato nel mezzo del suo margine anteriore. Occhi immediatamente dietro la metà dei lati. Mandibole con 7-9 denti disuguali, di cui uno all'estremità del margine prossimale. Lo scapo oltrepassa l'occipite di $\frac{1}{4}$ della sua lunghezza; gli articoli 2-4 del funicolo sono un poco più lunghi che grossi. Torace più breve e tozzo che nel *M. picinus*; nel profilo, il pro-mesonoto e l'epinoto sono meno gobbi e l'incisura tra i due è meno profonda. Squama più stretta superiormente, col margine superiore intero.

L. 2,5-2,8 mm.

Cile: Quilicura (Lataste).

M. (L.) uxorius n.

Femmina. — Bruno-castagno chiaro, tendente al rosso, mandibole, antenne e zampe più chiare. Il tegumento di tutto il corpo è lucido, ma appannato da una sottile e fitta scultura di punti pubigeri e piligeri. La pubescenza è gialla, corta ma fitta, specialmente sul gastro; i peli ritti sono dello stesso colore, sottili e corti; le tibie sono pelose, non gli scapi.

Capo più largo che lungo, più largo di dietro, col margine occipitale lievemente arcuato. Clipeo convesso, ottusamente carenato; la carena si fa più accentuata all'estremità anteriore dove si termina con un minuto tubercolo, ma il margine del clipeo è arcuato, senza punta. Area frontale grande triangolare; la linea frontale profonda raggiunge l'ocello anteriore. Occhi situati immediatamente dietro il mezzo dei lati (molto meno indietro che nel *M. nigriventris*), non grandi, obliquamente ovali. Mandibole allungate, striolate, armate di molti denti (12-15) disuguali, in parte irregolarmente geminati. Lo scapo oltrepassa il margine occipitale per circa $\frac{1}{3}$ della sua lunghezza; il funicolo è molto più sottile che nel *M. nigriventris*, i suoi articoli 3-4 non più lunghi che grossi, ma gli articoli seguenti diventano successivamente allungati ed insieme più grossi. Torace molto robusto e tozzo, mesonoto più largo del capo. Squama grande, rotondeggiante, profondamente incisa ad angolo superiormente. Gastro voluminoso. Ali giallognole, nervature bruno chiaro.

L. 7-8 mm.: Capo senza mand. $1,4 \times 1,5$; torace $2,8 \times 2$; scapo 1,6 mm.

Cile: S.^{ta} Rita presso Santiago (Lataste); due esemplari.

Questa specie fa quasi transizione tra le forme del gruppo *picinus-hoffmanni* e quelle del gruppo *nigriventris-perplexus*, per la struttura del clipeo, che ha il margine anteriore rotondato, cioè senza punta, ma la carena mediana, ottusa indietro, sporge in avanti in un piccolo tubercolo, omologo alla punta delle forme del gruppo *picinus*.

Potrebbe darsi che il *M. uxorius* rappresentasse una sottospecie o varietà del *M. valdiviensis*, o addirittura la femmina del tipo di quella specie, nonostante la differenza enorme di statura.

APPENDICE

Il collega Dott. Santschi mi scrive, che egli aveva descritto nel 1916 (Ann. Soc. Entom. France 84, p. 512) una specie della Patagonia, sotto il nome di *Prenolepis bolivari*, ma che è realmente un *Lasiophanes*. Giudicando dalla descrizione, il *M. (L.) bolivari* pare molto affine al *pilosulus*: ne differisce pel colore più scuro, col gastro bruno-nero e pel clipeo (carenato in entrambi) che offre nel *bolivari* un' incisione nel mezzo del margine anteriore, della quale non c'è vestigio nel *pilosulus*.

